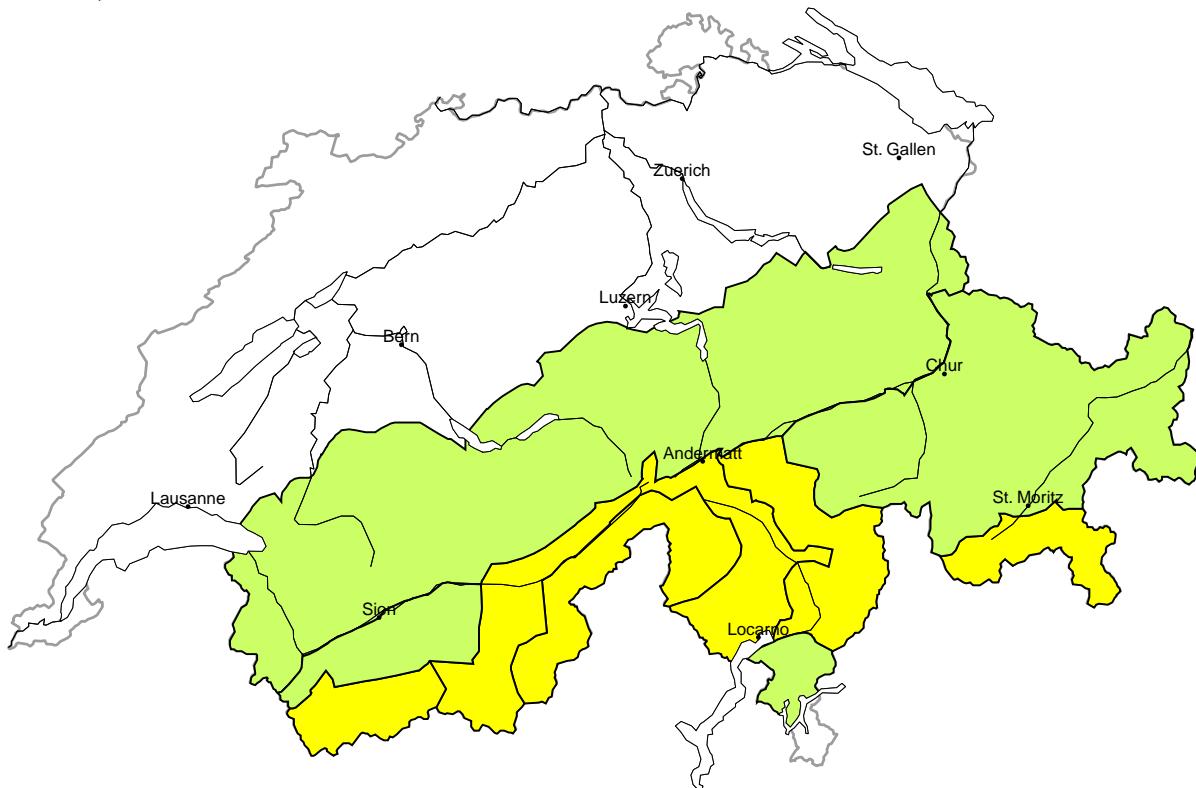
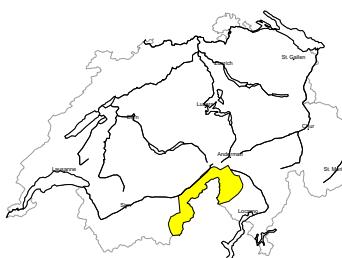
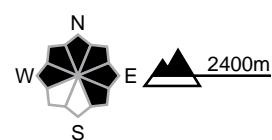


Bollettino valanghe sino a venerdì, 2. gennaio 2026**Pericolo valanghe**

aggiornato al 1.1.2026, 17:00

**regione A****Moderato (2+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

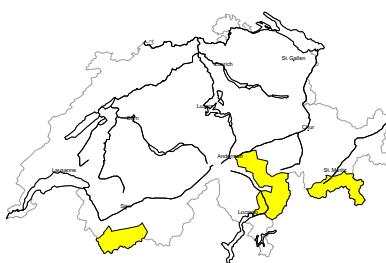
Con vento tempestoso proveniente da sud ovest nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione B**Moderato (2=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud ovest nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

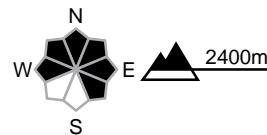
regione C

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da sud ovest nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Queste possono raggiungere dimensioni medie.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

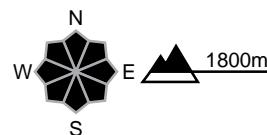
regione D

Debole (1)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

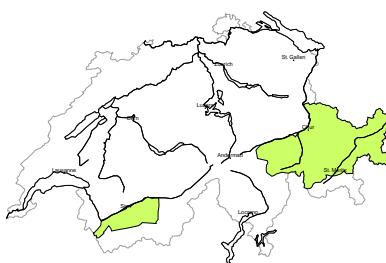


Descrizione del pericolo

Il forte vento causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Nel corso della giornata localmente si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione E

Debole (1)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte facilmente subire un distacco. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

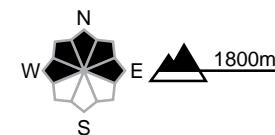
regione F

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Bollettino valanghe sino a venerdì, 2. gennaio 2026**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 1.1.2026, 17:00

Manto nevoso

C'è nettamente meno neve rispetto a quella solitamente presente in questo periodo dell'anno. Soprattutto al di sotto dei 2000 m e generalmente nelle regioni orientali, l'innevamento è molto scarso per le escursioni di scialpinismo.

In tutte le regioni, sui pendii ombreggiati al riparo dal vento la superficie del manto nevoso è formata da neve scarsamente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo. Per il resto, la struttura del manto varia da regione a regione:

- Nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi e sul versante sudalpino centrale, la neve fresca dell'ultima settimana e i nuovi accumuli di neve ventata poggiano su un manto di neve vecchia sottile, ma debole e costituito da cristalli sfaccettati. Negli ultimi giorni si sono verificate alcune valanghe, per lo più di piccole e medie dimensioni, in seguito al passaggio di persone. In queste regioni sono ancora possibili isolati distacchi che possono interessare la neve vecchia.
- Nel Vallese centrale, nella parte settentrionale dell'Alto Vallese, come pure in tutti i Grigion, sui pendii ombreggiati situati al di sopra dei 2400 m circa il manto nevoso ingloba strati deboli formati da neve a cristalli sfaccettati o brina superficiale. Ad ogni modo, solo molto raramente i distacchi di valanghe hanno interessato questi strati. Tuttavia, in alcuni punti gli accumuli di neve ventata più recenti e piuttosto piccoli sono instabili.
- Nella parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, come pure sul versante nordalpino, la struttura del manto nevoso è più favorevole. A livello locale si sono formati piccoli accumuli di neve ventata. Al di sotto dei 2400 m il manto nevoso è generalmente congelato.

Retrospettiva meteo fino a giovedì

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo fino a venerdì

La notte sarà generalmente serena. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà ancora piuttosto soleggiato in mattinata, poi nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà. Sul versante nordalpino orientale cadranno a tratti pochi centimetri di neve fino a bassa quota. Nelle regioni occidentali e meridionali il cielo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -9 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali, nei settori d'alta montagna del Vallese e dell'Oberland Bernese a tratti tempestoso

Bollettino valanghe sino a venerdì, 2. gennaio 2026**Tendenza fino a domenica**

Nella notte fra venerdì e sabato e sabato mattina ci saranno temporanee nevicate nelle regioni settentrionali. Sul versante nordalpino centrale e orientale cadranno dai 5 ai 15 cm di neve fino a bassa quota. Nel pomeriggio il cielo diventerà parzialmente soleggiato. Nel Vallese e nelle regioni meridionali il tempo rimarrà ampiamente asciutto e nel corso della giornata soleggiato. Domenica il cielo in montagna sarà per lo più soleggiato.

Sabato il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà da moderato a forte, per poi attenuarsi sensibilmente domenica. Con le previste nevicate, il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nelle regioni settentrionali. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su un fragile manto di neve vecchia e saranno instabili. Nelle restanti regioni il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.